

Insieme per il lavoro
è Bologna

Decreto Dignità

Primi dati per valutare l'impatto sul mercato del lavoro

Concetta Rau
Responsabile Area Industria e Pubblica Amministrazione
Nomisma
Bologna, 4 giugno 2019



Nomisma



Decreto-Legge 12 Luglio 2018, n. 87 recante «Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese» convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96

Obiettivi del Decreto Dignità in tema di precariato



- ❖ **Circostanziare e disincentivare l'impiego del contratto di lavoro a tempo determinato e della somministrazione di lavoro.**
- ❖ **Estendere e favorire l'impiego del contratto di lavoro a tempo indeterminato.**
 - include proroga per gli anni 2019 e 2020 dell'esonero nella misura del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro privato per assunzioni di giovani di età inferiore a 35 anni con contratto di lavoro subordinato a tutele crescenti ex Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23.

Decreto-Legge 12 Luglio 2018, n. 87 recante «Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese» convertito in legge, con **modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96**

Cosa è cambiato?



PRIMA

DOPO

Durata non superiore a 36 mesi per singolo rapporto o pluralità di rapporti

Durata (ordinaria) non superiore a 12 mesi per singolo rapporto e non superiore a 24 mesi per pluralità di rapporti

Durata (straordinaria) non superiore a 24 mesi per singolo rapporto

Nessuna causale

Obbligo di causale per durata o proroga eccedente 12 mesi

Numero massimo di 5 rinnovi

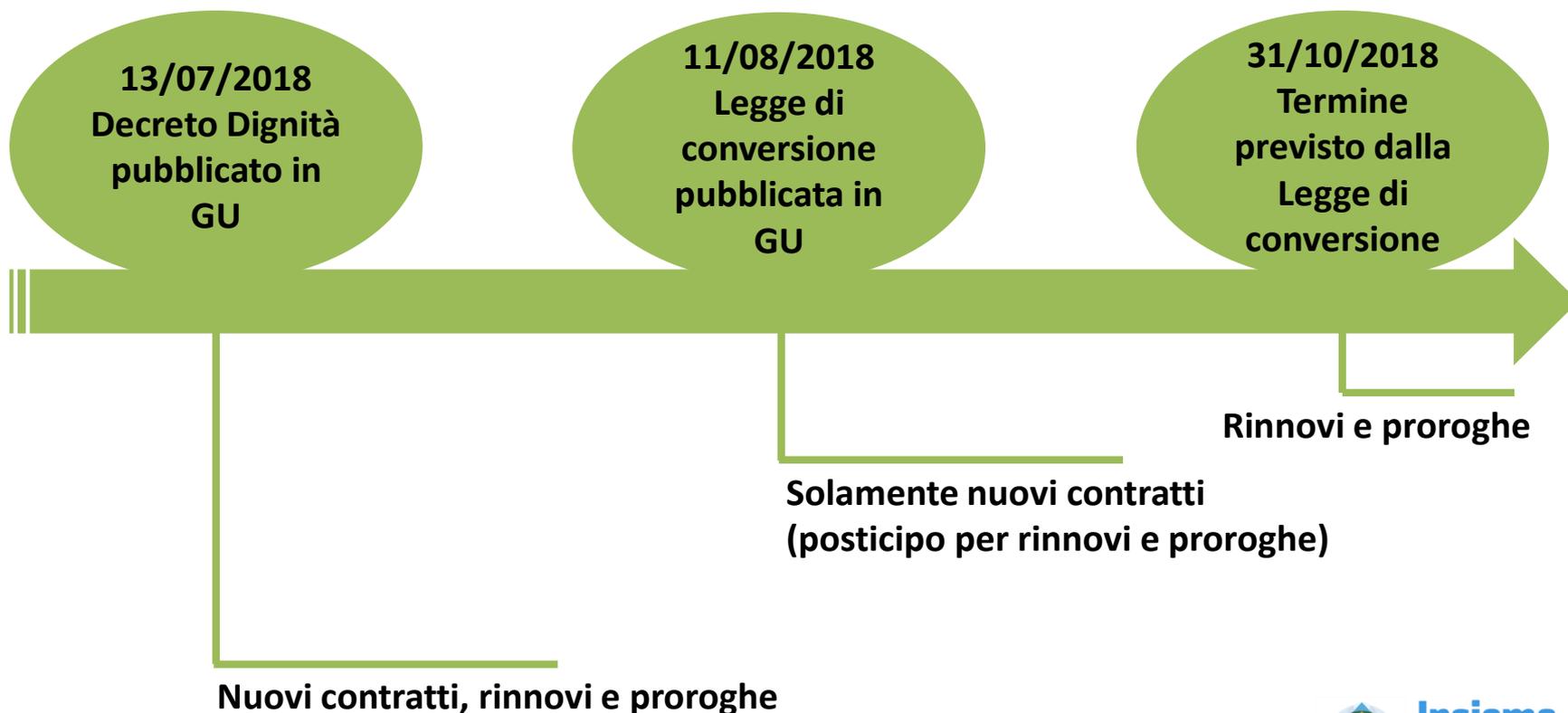
Numero massimo di 4 rinnovi

Contribuzione previdenziale +1,4 punti percentuali su aliquota ordinaria prevista per contratti di lavoro a tempo indeterminato

Contribuzione previdenziale ulteriormente incrementata di 0,5 punti percentuali in occasione di ciascun rinnovo

Decreto-Legge 12 Luglio 2018, n. 87 recante «Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese» convertito in legge, con **modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96**

...da quando?



Inquadramento generale: andamento del mercato del lavoro

- 
- ❖ Nel 4° trimestre 2018 il mercato del lavoro rispetto allo stesso periodo del 2017 ha registrato un andamento positivo
 - ❖ Gli occupati sono aumentati di 43.000 unità e i disoccupati – 8.000 unità
 - ❖ Il tasso di occupazione è aumentato di +1,4 punti e il tasso di disoccupazione è in diminuzione di -0,5 punti percentuali
 - ❖ Le comunicazioni obbligatorie rilevate dal Sistema Informativo della Regione Emilia Romagna mostrano sempre nel 4° trimestre 2018 rispetto al corrispondente del 2017 una contrazione di -2,641 unità

Set informativo



Evento	Tipo di rapporto	Area	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> # avviamenti # proroghe # trasformazioni in rapporti di lavoro a tempo indeterminato # cessazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Apprendistato T. determinato T. indeterminato (include somministrato a t. indeterminato) Somministrato (a t. determinato) 	<ul style="list-style-type: none"> Emilia-Romagna Area Metropolitana di Bologna Comune di Bologna 	Rilevazioni su base mensile da gennaio 2017 a dicembre 2018

Dati desunti dal **Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER)** dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite movimenti del personale in entrata e in uscita. [...] Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell'unità locale ove si svolge l'attività lavorativa[.]» – **Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna**

Approfondimenti

- **Variazione del numero di avviamenti e di proroghe di rapporti di lavoro a tempo determinato e somministrato**
- **Variazione del numero di trasformazioni in rapporti di lavoro a tempo indeterminato e del numero di avviamenti di rapporti di lavoro a tempo indeterminato**
- **Variazione dei saldi tra rapporti di lavoro a tempo determinato e somministrato avviati e prorogati e rapporti di lavoro trasformati e cessati**
- **Variazione dei saldi dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato**

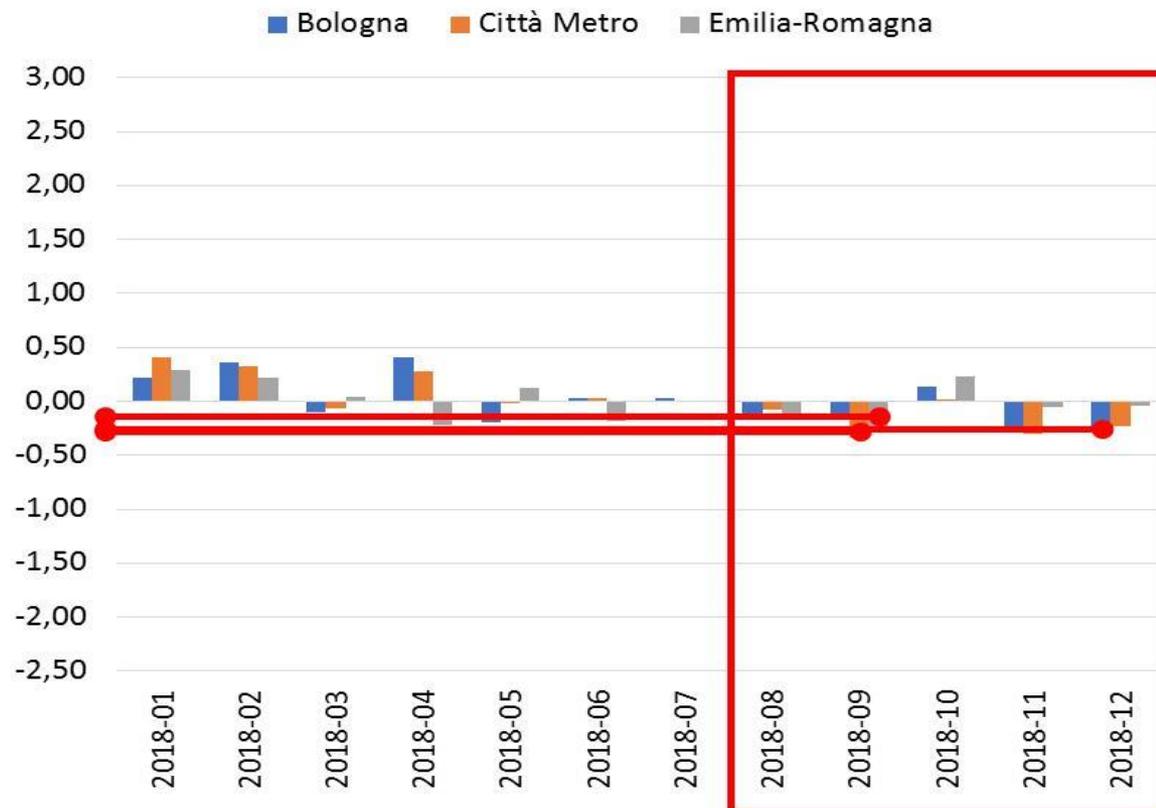
Assumption

- ❖ I valori delle diverse variabili (conteggi) possono essere condizionati da fenomeni congiunturali (un anno più prospero di altri), nonché proporzionati alla scala del territorio considerato (comunale o regionale).
- ❖ I valori possono essere «ripuliti» da effetti congiunturali e di scala se trasformati in punti indice.
- ❖ I punti indice utilizzati in questa presentazione sono ottenuti sottraendo il valore medio dell'anno da ciascun valore mensile (per rimuovere gli effetti congiunturali) e dividendo tale differenza per la deviazione standard dei valori mensili dell'anno (per rimuovere gli effetti di scala).
- ❖ Nel caso del mercato del lavoro, come in molti altri casi, i valori mostrano spesso carattere di stagionalità (ci si aspetta, ad esempio, che il numero di assunzioni nel settore turistico-alberghiero in Romagna sia sempre maggiore in primavera che in autunno, l'opposto nelle località sciistiche).
- ❖ Le misure proposte nelle prossime slide sono scostamenti ottenuti dalla differenza tra il punto indice del mese osservato (nel 2018) e quello dello stesso mese dell'anno precedente (2017).

Come interpretare le elaborazioni

- 
- ❖ Scostamenti negativi significano che la grandezza osservata è minore di quella dell'anno precedente e maggiore se lo scostamento è positivo. Scostamenti nulli, invece, significano che la grandezza osservata è esattamente la stessa dell'anno precedente una volta escluse le caratteristiche dell'anno.
 - ❖ È possibile confrontare tra loro aree diverse (comune, città metropolitana e regione) perché i punti indice sono rappresentazioni dei valori osservati «neutre» rispetto alla scala di osservazione.
 - ❖ Il confronto tra eventi diversi è favorito mantenendo fissa la scala dell'asse verticale nelle elaborazioni proposte nelle prossime slide.

Nuovi rapporti di lavoro a tempo determinato



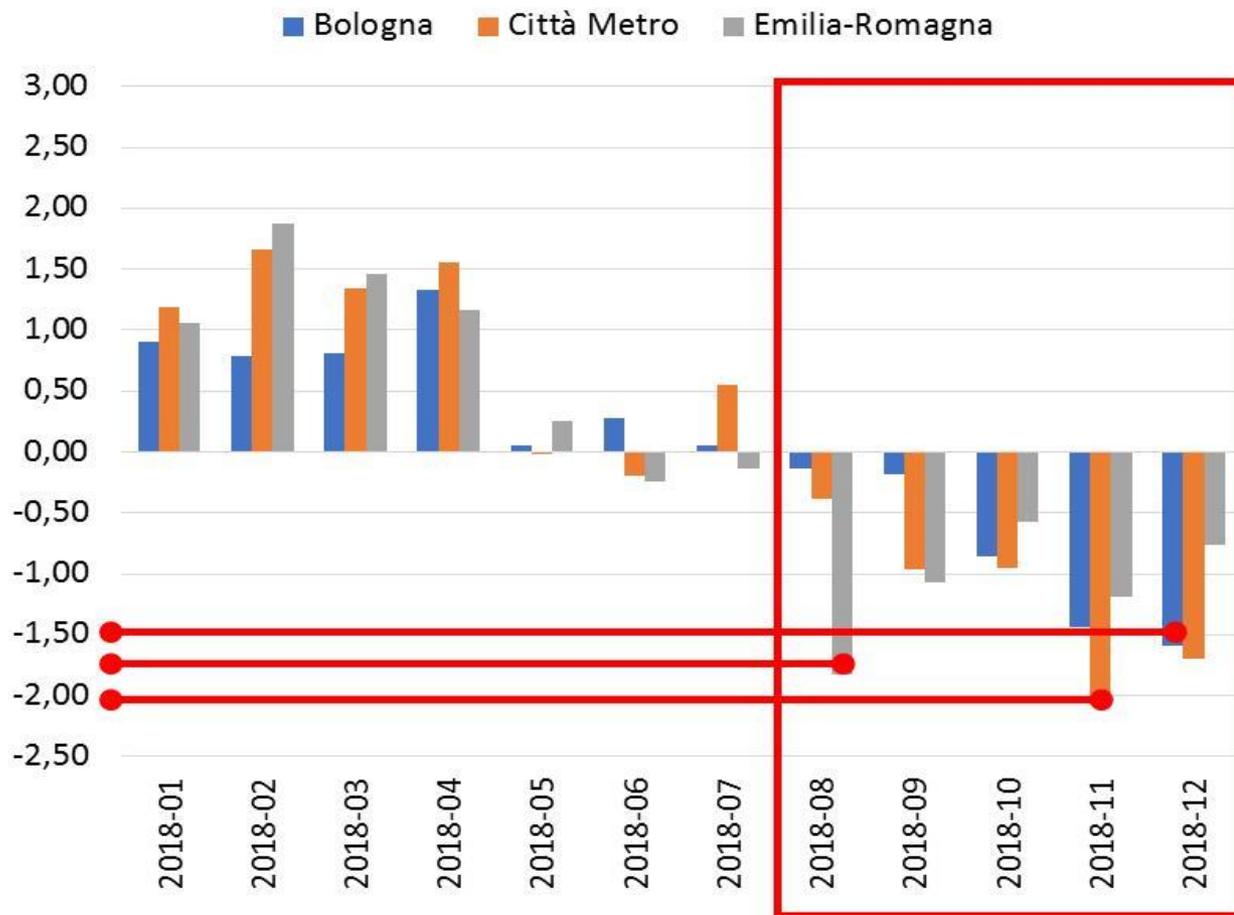
❖ Dal mese di agosto, il numero di nuovi contratti di lavoro a tempo determinato è inferiore a quello dell'anno precedente

❖ L'entità dello scostamento appare tuttavia proporzionato ad altri scostamenti registrati nell'anno.

Nuovi rapporti di lavoro somministrato (t. determinato)

❖ Le modifiche normative sembrano avere scosso il ricorso alle somministrazioni di lavoro molto più dei nuovi contratti a tempo determinato

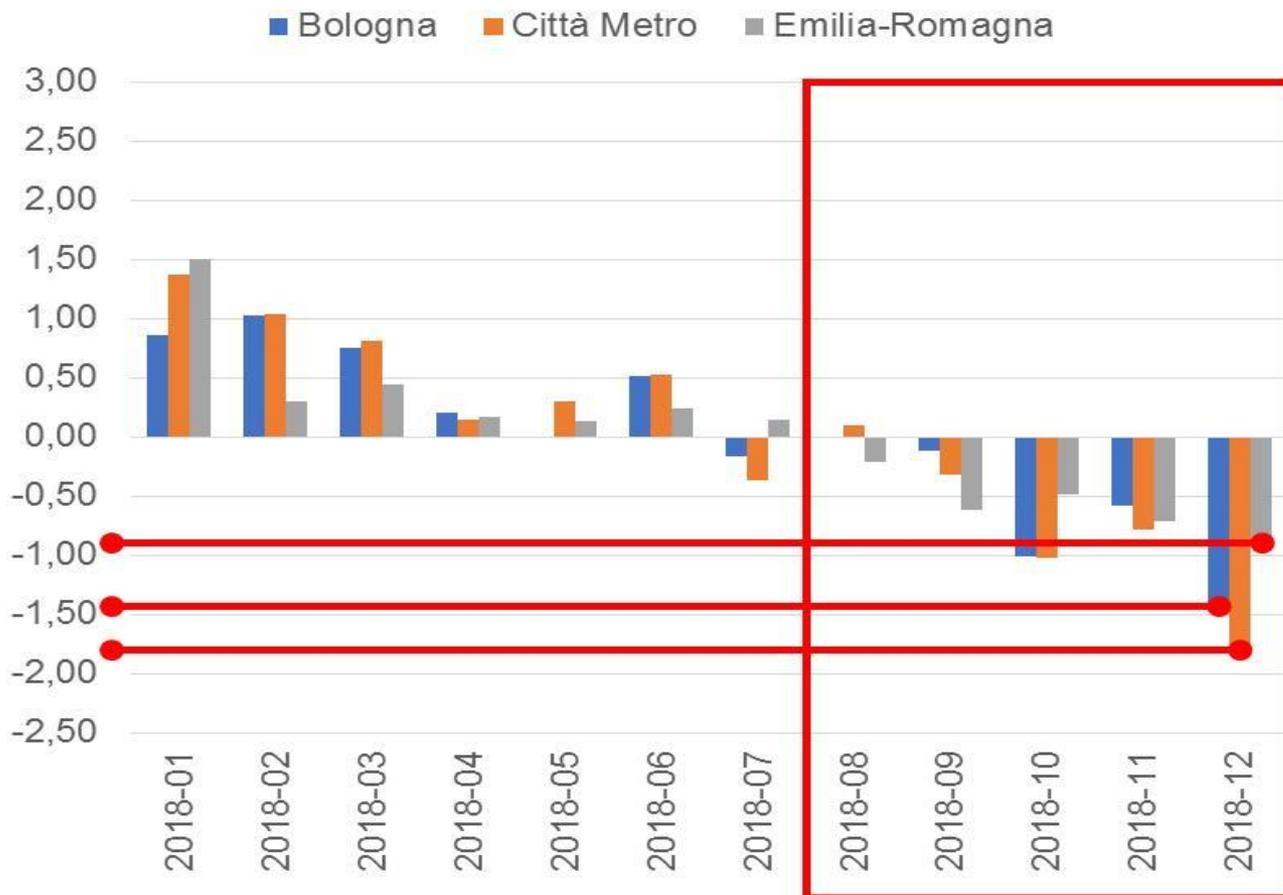
❖ Da agosto 2018 gli scostamenti sono sempre negativi e più marcati prima su scala regionale (agosto) e poi su scala locale (novembre, dicembre)



Proroghe di rapporti di lavoro a tempo determinato

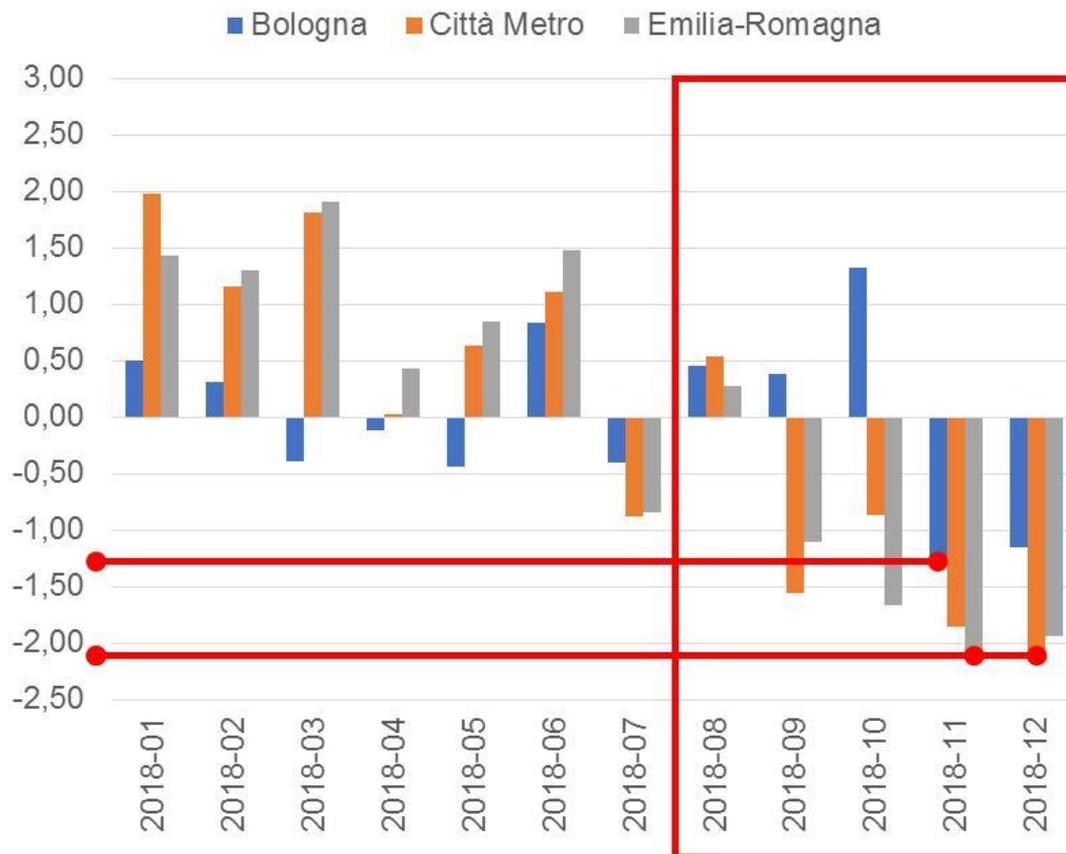
❖ Per i contratti di lavoro a tempo determinato gli scostamenti osservati per le proroghe sono molto più marcati rispetto a quelli osservati per gli avviamenti

❖ Le modifiche normative, in effetti, incidono maggiormente sulla possibilità di prolungare che sull'opportunità di iniziare rapporti di lavoro a tempo determinato



Proroghe di rapporti di lavoro somministrato (t. determinato)

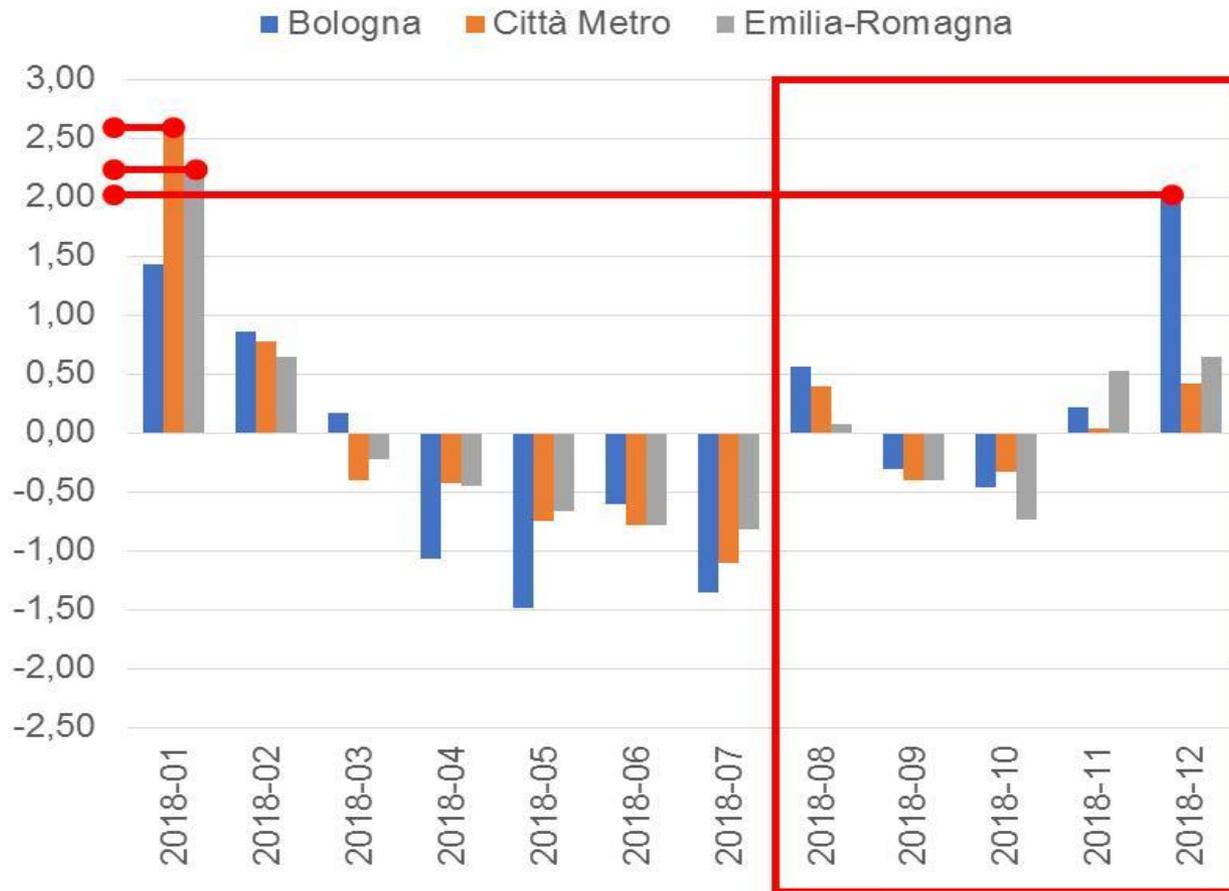
- ❖ Già da settembre 2018 gli scostamenti sono marcatamente negativi anche per le proroghe delle somministrazioni di lavoro, con un dato per il comune di Bologna in controtendenza nei mesi di settembre e ottobre.
- ❖ In generale, le proroghe delle somministrazioni di lavoro sembrano aver sentito gli effetti del decreto più tardi degli avviamenti.



Trasformazioni di rapporti a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato

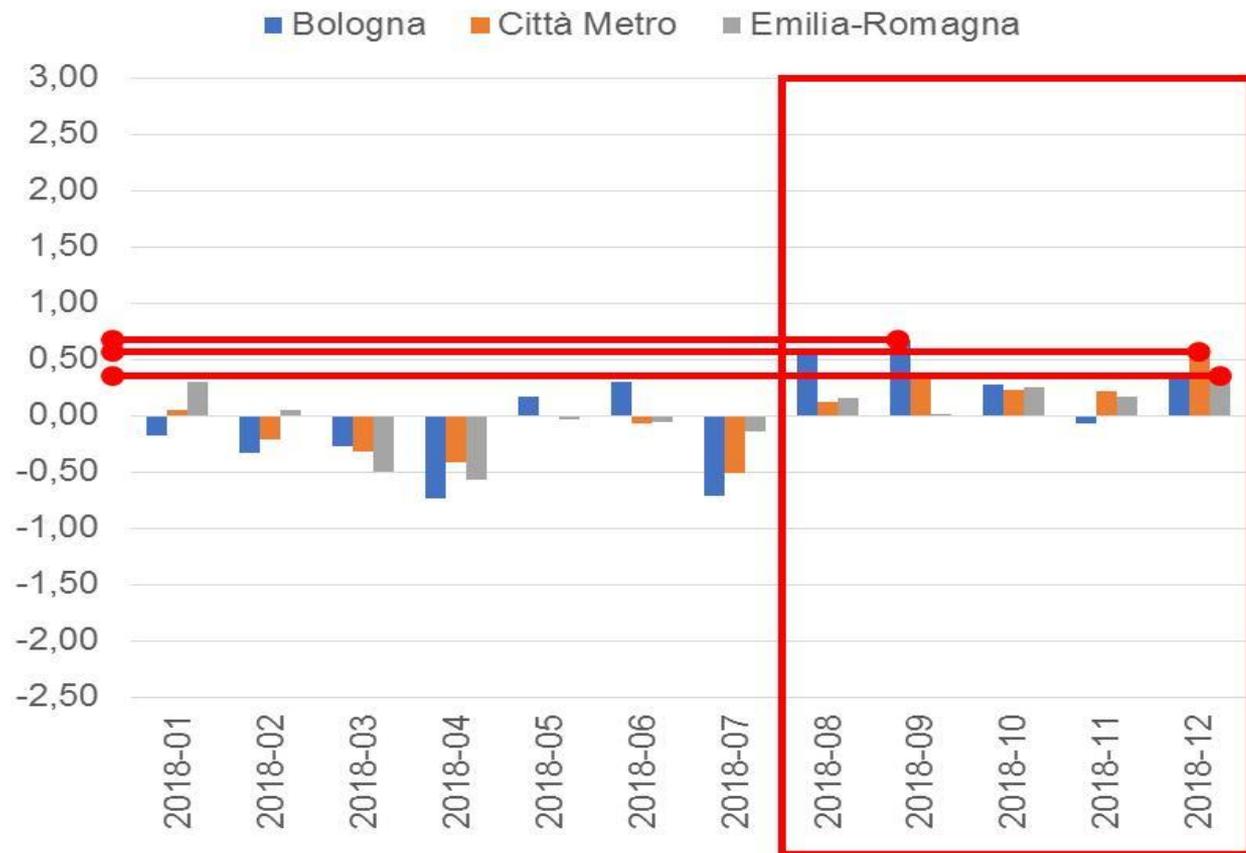
❖ L'evidenza relativa alle trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato è controversa. Il segno degli scostamenti dopo luglio 2018 non è univoco, anche se appare stabilizzarsi a partire da novembre

❖ L'entità degli scostamenti positivi registrati negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, tende ad essere minore di quella degli scostamenti positivi di inizio anno (gennaio, febbraio)



Nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato

- Dal mese di agosto il numero di nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato tende a superare quello dell'anno precedente
- L'entità dello scostamento appare tuttavia modesta



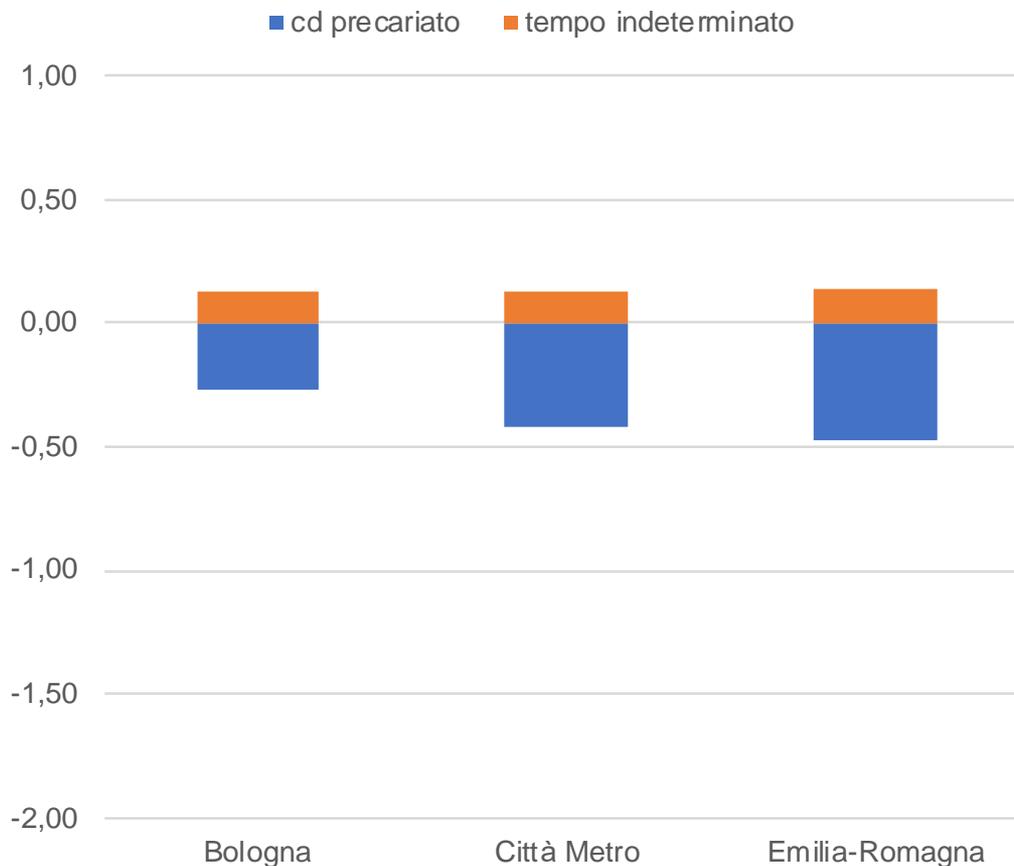
Calcolo dei saldi

TEMPO DETERMINATO	+ avviamenti	+ proroghe	– trasformazioni in rapporti a tempo indeterminato	– cessazioni
LAVORO SOMMINISTRATO	+ avviamenti	+ proroghe	– trasformazioni in rapporti a tempo indeterminato	– cessazioni
TEMPO INDETERMINATO	+ avviamenti		+ trasformazioni di rapporti a tempo determinato, somministrazioni e apprendistato in rapporti a tempo indeterminato	– cessazioni

Effetto osservato: 2018-S2

Saldi per tipologia di rapporto di lavoro: contratti a tempo indeterminato e cosiddetto precariato (contratti a tempo determinato e lavoro somministrato). Differenze sul secondo semestre 2017 (standardizzate rispetto al saldo complessivo nel periodo osservato)

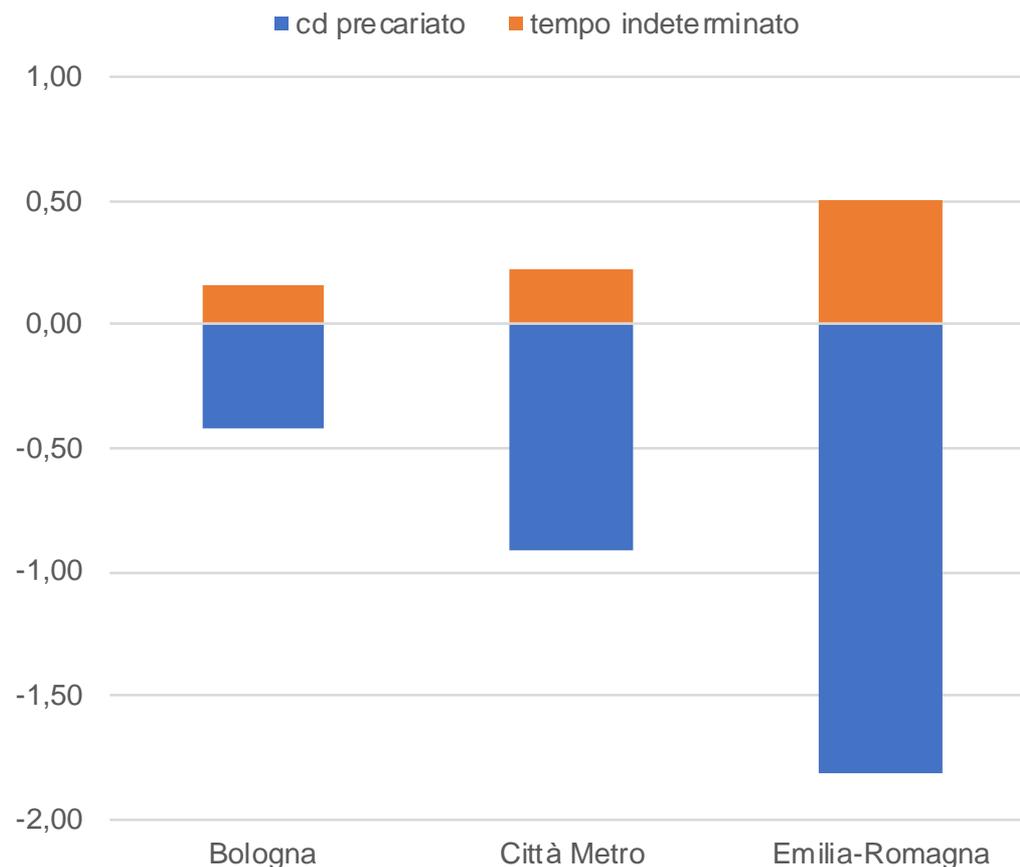
- Nel secondo semestre 2018 si registra un minor numero di rapporti di lavoro a tempo determinato e somministrato rispetto allo stesso semestre del 2017
- C'è per contro un maggior numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ma non sufficiente a compensare il calo delle altre tipologie di rapporti.



Effetto osservato: 2018-T4

Saldi per tipologia di rapporto di lavoro: contratti a tempo indeterminato e cosiddetto precariato (contratti a tempo determinato e lavoro somministrato) Differenze sul quarto trimestre 2017 (standardizzate rispetto al saldo complessivo nello stesso periodo)

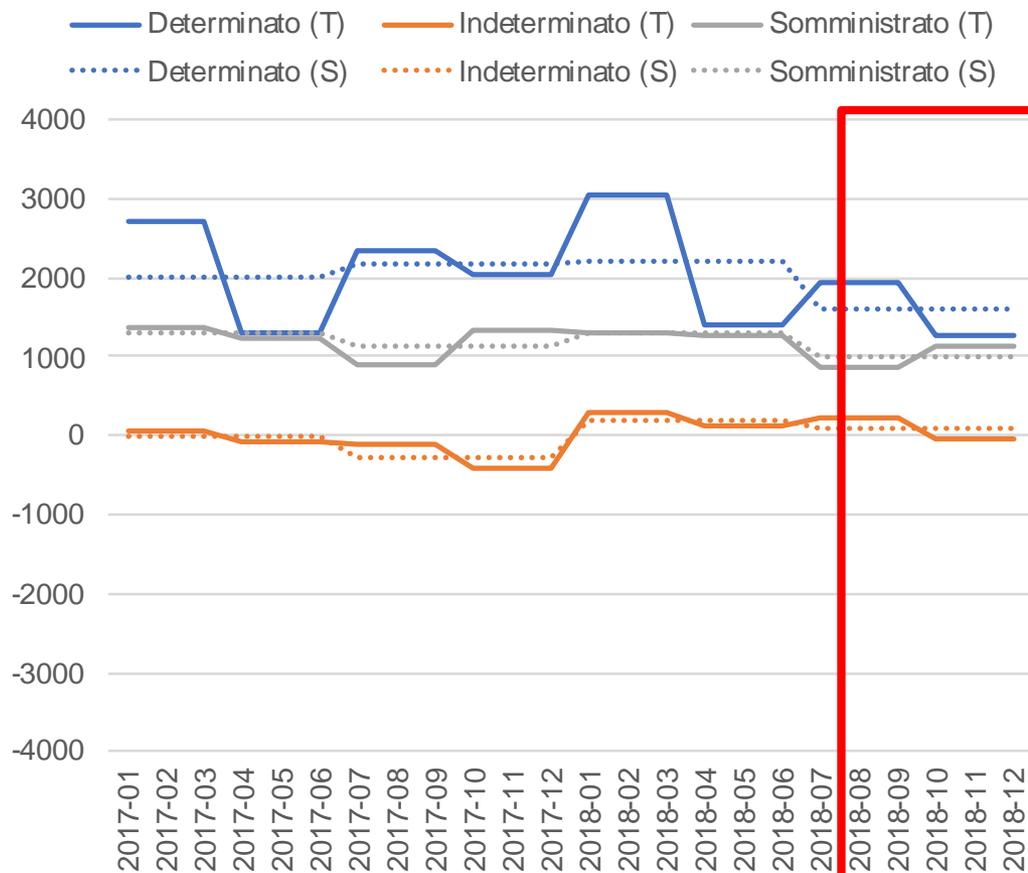
- L'evidenza su base trimestrale è molto simile nella sostanza a quella su base semestrale.
- Aumenta tuttavia l'entità di tale evidenza, suggerendo che probabilmente le modifiche normative hanno svolto un ruolo non trascurabile nel produrle.



Dinamica del mercato del lavoro: Bologna

Saldi per tipologia di rapporto (medie trimestrali e semestrali): gennaio 2017 – dicembre 2018

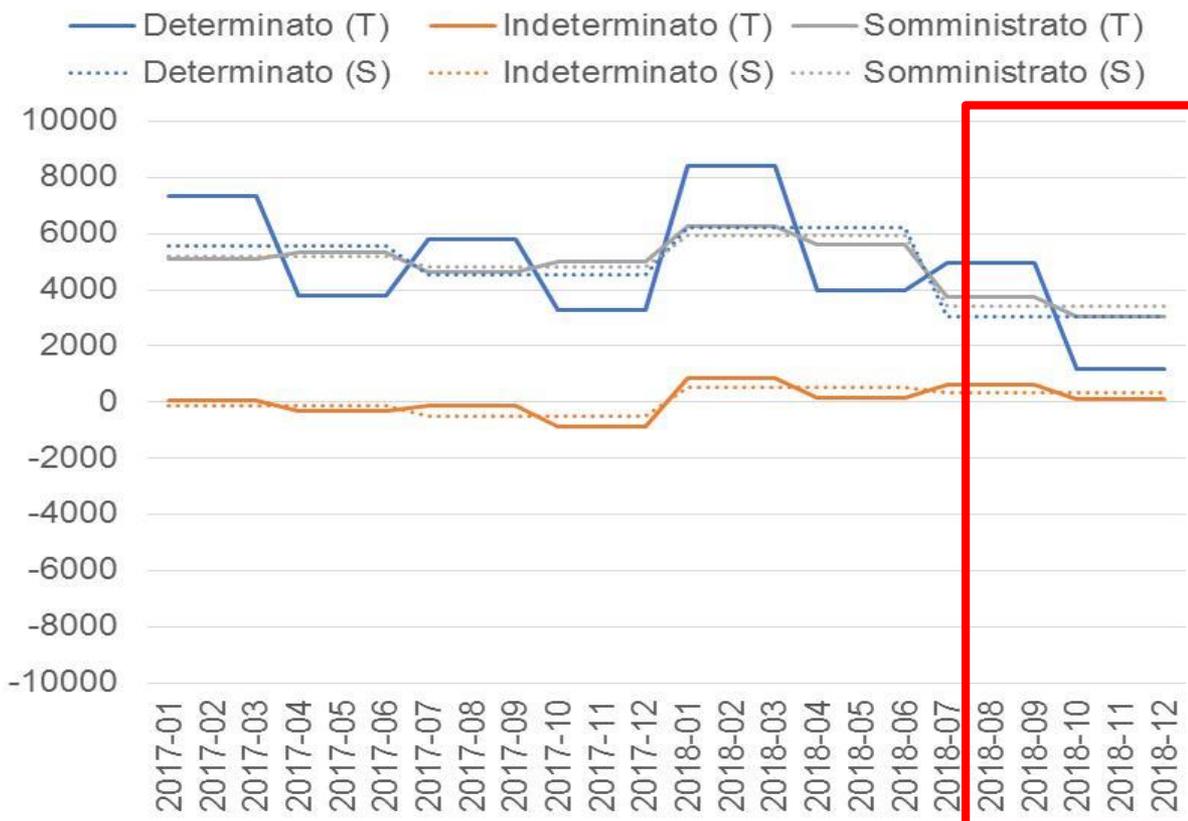
- In valori assoluti, il ricorso al lavoro a tempo determinato a fine 2018 è diminuito rispetto alla fine del 2017, pur restando positivo. Per contro, nello stesso periodo il ricorso al lavoro a tempo indeterminato è aumentato rispetto all'anno precedente.



Dinamica del mercato del lavoro: Città Metropolitana

Saldi per tipologia di rapporto (medie trimestrali e semestrali): gennaio 2017 – dicembre 2018

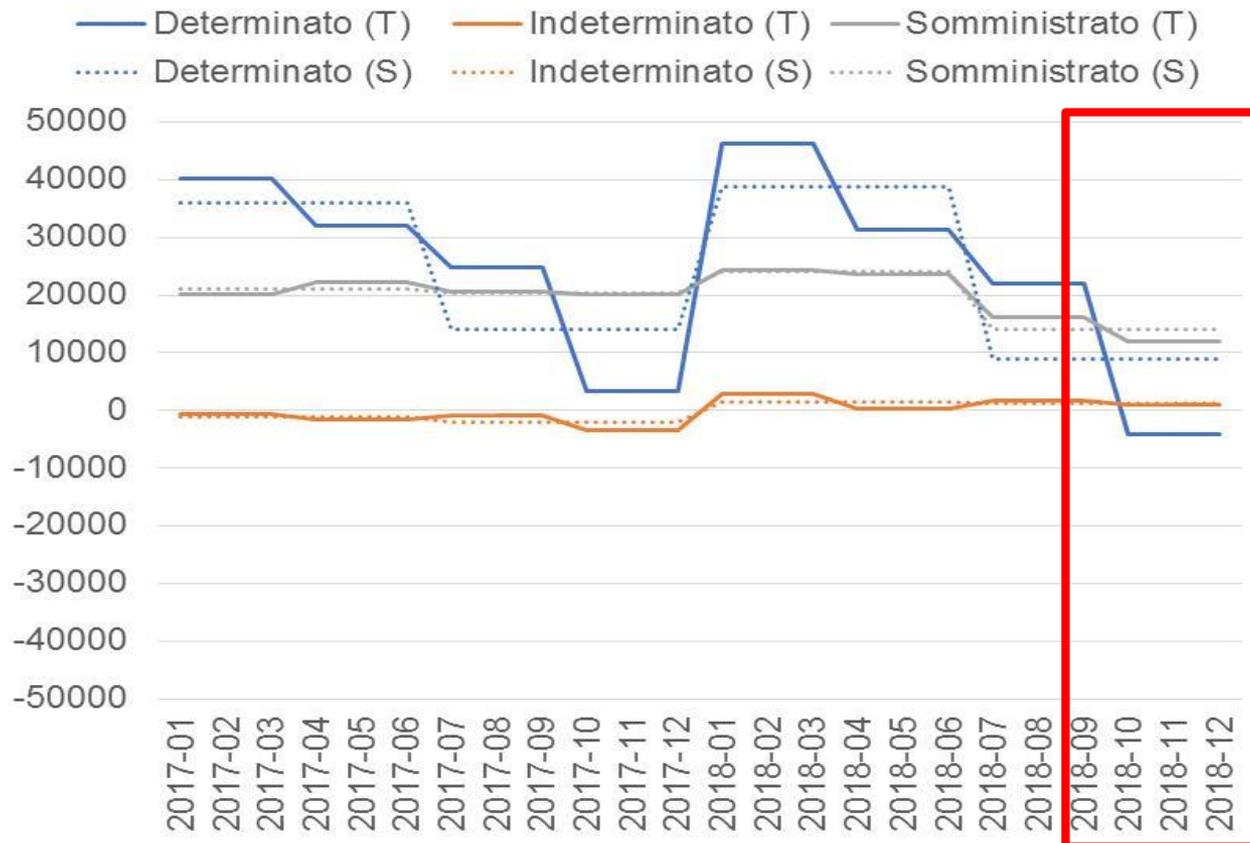
- In valori assoluti, i rapporti di lavoro somministrato e soprattutto quelli a tempo determinato a fine 2018 diminuiscono più che a fine 2017 su scala metropolitana. Si nota anche un lieve incremento dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato che non compensa però i saldi negativi del cosiddetto precariato



Dinamica del mercato del lavoro: Emilia-Romagna

Saldi per tipologia di rapporto (medie trimestrali e semestrali): gennaio 2017 – dicembre 2018

- In valori assoluti, l'evidenza su scala regionale è molto simile a quella su scala metropolitana: gli effetti depressivi superano quelli espansivi, nonostante l'incentivazione contributiva prevista per i nuovi contratti a tempo indeterminato.



E' ancora presto per stimare con precisione gli effetti del Decreto Dignità sul mercato del lavoro. Concludendo:

In sintesi: tempo determinato

È diminuito il numero di nuovi contratti a tempo determinato?

Sì, ma in modo contenuto

È diminuito il numero di proroghe di contratti a tempo determinato?

Sì, e in modo piuttosto evidente

È aumentato il numero di trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato?

Sì, ma l'entità sembra trascurabile se confrontata con altri mesi del 2018

Nel complesso, si è ridotto l'impiego dei contratti a tempo determinato?

Sì, ma l'evidenza non è sempre chiara

In sintesi: lavoro somministrato

È diminuito il numero di nuove somministrazioni di lavoro (a t. determinato)? **Sì, e in modo piuttosto evidente**

È diminuito il numero di proroghe delle somministrazioni (a t. determinato)? **Sì, e in modo piuttosto evidente (incerto su scala comunale)**

Nel complesso, si è ridotto l'impiego del lavoro somministrato? **Sì, ma l'evidenza è instabile nel tempo**

In sintesi: tempo indeterminato

È aumentato il numero di nuovi contratti a tempo indeterminato?

Sì, ma in misura modesta

Nel complesso, è cresciuto l'impiego dei contratti a tempo indeterminato?

Sì, ma in misura paragonabile a mensilità precedenti le modifiche normative



**Insieme
per il lavoro**